



CASISTICA DELLE IRREGOLARITÀ RILEVATE A LIVELLO REGIONALE E STRATEGIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO POSTE IN ESSERE

*a cura della **Dott.ssa Loretta Zuffada** – Regione Abruzzo -
Autorità di Gestione del Programma CBC IPA Adriatico*

Let's grow up together



Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatico

Lo strumento **IPA 2007-2013** è diretto a supportare i Paesi Candidati e i Paesi Potenziali Candidati per il recepimento dell'*acquis communautaire*, in vista della prossima adesione all'UE

BASE GIURIDICA:

Regolamento (CE) n. 1085/2006 (Regolamento IPA)

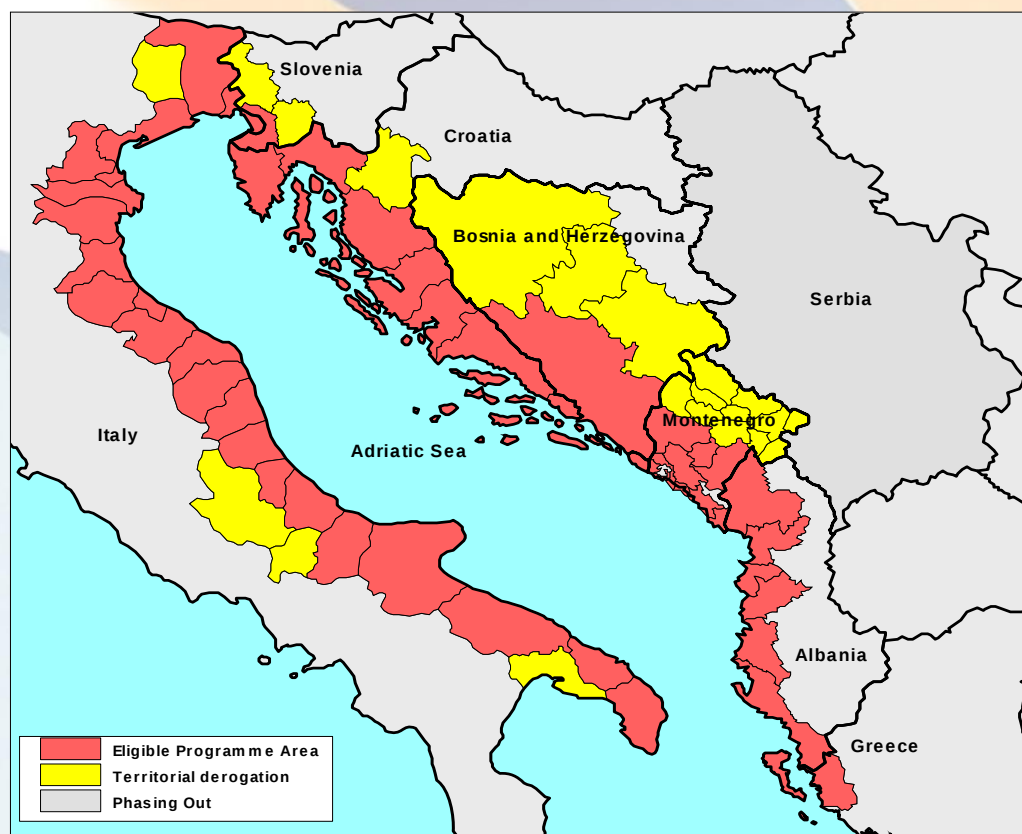
Regolamento (CE) n. 718/2007, (Reg. implementazione IPA)

Regolamento (CE) n. 1083/2006, (in materia di rettifiche finanziarie)

Regolamento (CE) n. 1828/2006, (in materia di controlli ed irregolarità)

Struttura del Programma

4 Assi Prioritari - 8 Paesi Partecipanti - Territori eleggibili: NUTS III o equivalente - Budget: 290 milioni di Euro - Periodo di programmazione: 2007 – 2013 - Regola del disimpegno: N+3



Tipologia progetti

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGRAMMA: Rafforzamento della capacità di sviluppo sostenibile della Regione Adriatica, attraverso una strategia di azione concordata tra i Partner dei territori eleggibili

PRIORITA' 1 (4 Misure):

Cooperazione economica, sociale e istituzionale

PRIORITA' 2 (4 Misure):

Risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi

PRIORITA' 3 (3 Misure):

Accessibilità e Network

PRIORITA' 4 (2 Misure):

Assistenza Tecnica

Progetti ordinari

Progetti strategici

Progetti assistenza tecnica

Sistema di Gestione

La governance del Programma è di tipo a gestione decentrata concorrente. La responsabilità della gestione è affidata all'Italia, ed in particolare all'Abruzzo

3 Autorità uniche ed indipendenti: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit. 8 paesi partecipanti (PP): 3 SM, 2 paesi candidati, 1 paese in pre-adesione, 2 paesi potenziali. 8 FLCO nazionali; 1 Comitato Congiunto di Sorveglianza; 1 Segretariato Tecnico Congiunto; 7 Info-Point nazionali

Il Sistema di Governance è regolato dai seguenti atti interni:

- 1) Accordo di partenariato ex articolo 118, siglato tra i paesi partecipanti e le tre Autorità uniche del Programma
- 2) Programma Operativo, approvato con Decisione CE .../2008 e s.m.i.
- 3) Manuale di Attuazione del Programma, approvato dal JMC
- 4) Relazione di descrizione del sistema di gestione e controllo ex art. 115 approvato dalla Commissione Europea
- 5) Manuale di Gestione e Controllo, approvato dal JMC
- 6) Guida per i controllori nazionali di 1° Livello, approvata dal JMC
- 7) Guida normativa sulla disciplina comunitaria sugli appalti, redatta dal JTS
- 8) Manuale dei recuperi, a cura della CA (*in corso*)

Sistema di Controllo

Attività di controllo a livello di Programma. E' assicurata dal:

- 1. Controllo di I° Livello su base nazionale:** Ufficio Controlli di Primo Livello istituiti in ciascun Paese partecipante. L'Ufficio Controlli di primo Livello Italiano è istituito presso l'Ufficio Controlli di I° Livello della Regione Abruzzo, negli altri Paesi partecipanti sono istituiti presso le amministrazioni centrali. Il FLCO è responsabile della validazione delle spese attraverso un'atto dichiarativo e certificativo - DVE. Ogni FLCO è assistito da esperti qualificati
- 2. Controllo dell'AC:** attività eventuale di audit svolta ai sensi dell'art. 4.10 Accordo di Partenariato ex articolo 118 Regolamento CE 718/2007
- 3. Controllo di II° Livello:** le operazioni di Audit sono dirette dall'AA coadiuvata dal Gruppo di Audit composto da funzionari dei Paesi partecipanti

Attività di controllo a livello di progetto: è assicurata dal LB ed è limitata alla verifica della corrispondenza tra le attività svolte e rendicontate dal partner rispetto alle attività progettate dal partenariato

Campionamento dei Controlli: Il controllo di I° Livello si basa sul controllo documentale del 100% della spesa e su una strategia di campionamento per i controlli in loco.

Sistema Informatico di Monitoraggio

I sistemi di gestione e di controllo presentano un unico sistema informatico – M.I.S. – di tipo gestionale:

- 1) Programma:** MA, JMC, JTS
- 2) Certificazione della spesa:** CA
- 3) Controlli:** FLCO nazionali, AA, Gruppo degli Auditor nazionali
- 4) Progetto:** LB e partner di progetto, progetti di Assistenza Tecnica Programma

Il M.I.S. è un sistema di contabilità, gestione e monitoraggio per:

- a) Presentazione delle proposte progettuali:** in occasioni di bandi pubblici
- b) Modifiche di progetto:** durante l'implementazione dei progetti
- c) Contabilità e monitoraggio delle spese e delle attività:** attività di progetto, output di progetto, risultati di Programma, andamento della spesa a livello di progetto e di Programma
- d) Certificazione delle spese:** Progress Report, gestione dei controlli, DVE, gestione rimborsi, gestione attività di Audit
- e) Allarme:** vengono segnalati situazioni critiche di gestione del progetto (attività non autorizzata)

Eleggibilità della spesa

Sono eleggibili le spese sostenute per l'implementazione dei progetti (ordinari, strategici e di assistenza tecnica) in conformità con la normativa comunitaria e nazionale

(articolo 107(1) Regolamento CE 718/2007)

Ogni contratto per la fornitura di servizi, prodotti e l'esecuzione di lavori, va assegnato nel rispetto delle norme Comunitarie sugli aiuti esterni dell'Unione

(articolo 121(1) Regolamento CE 718/2007)

L'AG ha la responsabilità di assicurare che ogni operazione di spesa finanziata dal Programma e prodotta da un appalto sia generata nel rispetto delle regole richiamate dall'articolo 121 del Regolamento CE 718/2007.

Per ogni contratto pubblico generato di spesa, il beneficiario finale deve presentare alla MA, attraverso il M.I.S, una dichiarazione ex-post di conformità, predisposta su un modello fornito dal JTS

(articolo 103(1)(d) Regolamento CE 718/2007)

Norme sugli appalti

Principi del Trattato in materia di concorrenza e libertà di stabilimento (TUE Titolo V, Capitolo I e TFUE Parte II, Parte III, Titoli II, IV e VII, Parte V, Titoli I e II)

Normativa Comunitaria sugli appalti: regola sulla nazionalità, sull'origine, condizioni di esclusione, soglie di valore, documentazione di gara, termini di pubblicità, criteri di selezione, periodo di validità delle offerte, garanzie, procedura di valutazione e composizione della Commissione di gara, firma del contratto (Regolamenti (CE, Euratom) 1605/2002 e 2342/2002, Parte II, Capitolo V e Decisione della Commissione C (2007) 2034)

Per gli appalti indetti in Italia: certificazione a corredo per le cause di esclusione (certificato del casellario penale, certificazione anti-mafia, DURC, autocertificazione sui lavoratori disabili), regole più restrittive sulle soglie di valore, regole più restrittive sui termini di pubblicità, termini di esclusione delle offerte anomale, codificazione dell'appalto – CIG, tracciabilità dei pagamenti, lingua di gara, forma della notizia di gara, nullità ed annullabilità degli atti, esecuzione del contratto (codice civile e legislazione speciale applicabile)

Gestione delle irregolarità e dei recuperi

Le irregolarità sono gestite secondo gli articoli da 27 a 34 del Regolamento CE 1828/2006. I recuperi sono gestiti da norme contrattuali
(articolo 138.2 Regolamento CE 718/2007)

L'AG comunica tempestivamente all'AC ogni informazione necessaria in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione

(articolo 103,1, lett. h) Regolamento CE 718/2007)

L'AC invia alla CE, entro il 31/03 di ogni anno una dichiarazione aggiornata sull'andamento degli importi recuperati, da recuperare e per i quali il recupero non è previsto. In caso di frode sospettata o accertata la comunicazione avviene immediatamente

(articolo 103,1, lett. h) Regolamento CE 718/2007)

L'AC è competente per il recupero in forma specifica delle somme indebite. L'AC, in stretta collaborazione con la MA e i PP, predispone il Manuale dei Recuperi

(articoli 4 e 9, Accordo di partenariato ex articolo 118 Regolamento CE 718/2007)

Caso specifico: frode sospettata

Caso sorto in seguito a provvedimento della Procura della Repubblica di L'Aquila che ha iscritto nel registro degli indagati per i reati di cui agli articoli 110, 81, 319, 319-bis e 321 del c.p.v.:

- a) Il dirigente regionale incaricato all'epoca dei fatti in qualità di MA del Programma
- b) Il presidente della commissione di gara per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma
- c) L'amministratore della società capofila assegnataria del servizio
- d) Il direttore tecnico della società capofila assegnataria del servizio

Il procedimento penale è nella fase delle indagini preliminari.

Il sospetto di frode riguarda una spesa impegnata per Euro 1.008.000,00 e certificata per Euro 492.360,78

La Regione ha sospeso e sostituito il dirigente in carica (DGR 42 e 54/2012) e avviato le verifiche interne dovute e necessarie (DGR 51/2012). Tempestiva comunicazione è stata effettuata verso l'OLAF con gli estremi del caso in esame ed comunicazione – report trimestrale sulle irregolarità – è stata data all'AC

La CE ha operato la sospensione dell'intera richiesta di pagamento intermedio inviata il 19/12/2011 (ARES (2012) 19229 – 9.1.2012, ai sensi dell'art. 135 del Reg. 718/2007, chiedendo alla MA delle verifiche supplementari circa la regolarità delle procedura di gara. Risposta sulle verifiche effettuate è stata fornita entro il termine fissato di 60 gg.

Le verifiche supplementari hanno riguardato:

- 1) Tutti i contratti di sovvenzionamento (progetti e AT) firmati dalla MA
- 2) La regolarità delle operazioni di gara su cui indaga la Procura della Repubblica di L'Aquila e lo stato di adempimento del contratto di servizio

Conclusioni

E' funzionante un sistema di controlli nazionali a livello di Programma e di progetto, notificato ed approvato dalla Commissione Europea

Il Programma è dotato di un unico sistema informatico di gestione e monitoraggio

Esistono due manuali sui controlli: uno diretto ai beneficiari (PMCM), l'altro diretto ai FLCO nazionali (Guida per gli FLCO), più una guida giuridica sugli appalti

Il Programma ha ad oggi registrato un solo caso di irregolarità nella forma della frode sospetta immediatamente posto sotto controllo e monitoraggio

Il modello degli appalti pubblici è la principale modalità di spesa per il Programma ed i massimi sforzi della MA sono diretti ad assicurare la regolarità delle operazioni di gara: controllo documentale 100%, a campione in loco e dichiarazione del FB

Necessità di definire al più presto una procedura amministrativa congiunta tra MA e CA per la gestione dei recuperi